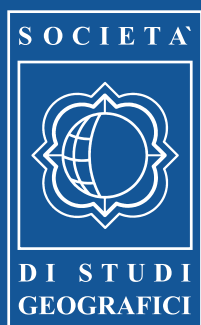


Oltre la globalizzazione

# Sud South



NUOVA  
SERIE  
26 / 2024

Memorie  
Geografiche

26



# MEMORIE GEOGRAFICHE

XIII Giornata di studio "Oltre la globalizzazione"  
Messina, 1° dicembre 2023

## *Sud/South*

a cura di  
Giovanni Messina, Enrico Nicosia e Carmelo Maria Porto



Sud/South è un volume delle Memorie Geografiche  
della Società di Studi Geografici

<http://www.societastudigeografici.it>

ISBN 978-88-94690163

Numero monografico delle Memorie Geografiche della Società di Studi Geografici  
(<http://www.societastudigeografici.it>)

Certificazione scientifica delle Opere

Le proposte dei contributi pubblicati in questo volume sono state oggetto di un processo di valutazione e di selezione a cura del Comitato scientifico e degli organizzatori delle sessioni della Giornata di studio della Società di Studi Geografici

Comitato scientifico:

Fabio Amato (SSG e Università L'Orientale di Napoli), Valerio Bini (SSG e Università di Milano), Cristina Capineri (SSG e Università di Siena), Egidio Dansero (SSG e Università di Torino), Domenico De Vincenzo (SSG e Università di Cassino), Elena Di Blasi (Università di Messina), Francesco Dini (SSG e Università di Firenze), Michela Lazzeroni (SSG e Università di Pisa), Mirella Loda (SSG e Università di Firenze), Monica Meini (SSG e Università del Molise), Enrico Nicosia (Università di Messina), Andrea Pase (SSG e Università di Padova), Carmelo Maria Porto (Università di Messina), Filippo Randelli (SSG e Università di Firenze), Bruno Vecchio (SSG e Università di Firenze).

Comitato organizzatore:

Alessandro Arangio (Università di Messina), Elena Di Blasi (Università di Messina), Sonia Gambino (Università di Messina), Giovanni Messina (Università di Messina), Nunziata Messina (Università di Messina), Enrico Nicosia (Università di Messina), Carmelo Maria Porto (Università di Messina).



Creative Commons Attribuzione – Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale

© 2024 Società di Studi Geografici

Via San Gallo, 10

50129 - Firenze

## PRESENTAZIONE

*Pensare il sud vuol dire allora che il sud è il soggetto del pensiero: esso non deve essere studiato, analizzato e giudicato da un pensiero esterno, ma deve riacquistare la forza per pensarsi da sé, per riconquistare con decisione la propria autonomia.*

Franco Cassano, *Il pensiero meridiano*, Laterza, 1996, p. 5

*I am but mad north-north-west. When the wind is southerly,  
I know a hawk from a handsaw.*  
William Shakespeare, *Amleto*

*Si è sempre i meridionali di qualcuno.*  
Ugo Ojetti, da "In casa del Petrarca", articolo del Corriere della Sera (1928),  
raccolto in *Cose viste* (7 voll.), tomo II, Sansoni, 1951,  
ripreso da Luciano De Crescenzo, *Così parlò Bellavista*

*Non c'è da meravigliarsi che gli uomini si rivolgano agli dèi.  
È molto duro affrontare le cose direttamente da soli.*  
Charles Bukowski, *A Sud di nessun Nord. Storie di vita sepolta*

*Sono lieto di presentare questo volume delle Memorie Geografiche, che raccoglie le rielaborazioni delle comunicazioni presentate alla XIII Giornata di studio "Oltre la Globalizzazione" dedicata al tema "Sud/South", svoltasi a Messina il 1° dicembre 2023, promosso dalla Società di Studi Geografici e organizzato dall'Università di Messina.*

*Con oltre 130 partecipanti alla Giornata di studio, distribuiti su 22 sessioni, il tema scelto ha riscosso un notevole interesse sia per la comunità geografica sia per studiosi e studiosi di altre discipline che si sono confrontati con il "SUD" variamente interpretandolo come parola chiave, contesto geografico, categoria interpretativa per leggere la complessità della contemporaneità.*

*Questo volume accoglie oltre 100 contributi e rappresenta un indispensabile momento di sedimentazione del confronto animato dalla Giornata di studio, arricchendo l'archivio delle Memorie e ponendosi come punto di partenza per ulteriori riflessioni su un tema che ripropone, tra varie altre possibili interpretazioni, la questione degli squilibri territoriali alle diverse scale, dalle relazioni città-campagna, ai divari territoriali in Italia e tra Nord e Sud Globale.*

*Da parte mia e di tutto il Consiglio della SSG va il più sentito ringraziamento per l'interessante e partecipato evento, e per questo volume che arricchisce e qualifica ulteriormente la serie delle Memorie Geografiche, alle organizzatrici, agli organizzatori e a tutto il comitato locale, con una proficua collaborazione tra diversi dipartimenti dell'Università di Messina,*

Firenze-Torino, dicembre 2024

*Egidio Dansero*  
*Presidente della Società di Studi Geografici*

*MEZZOGIORNO D'ITALIA E SPOPOLAMENTO:  
CAUSE, CONSEGUENZE E SCENARI  
FUTURIBILI PER LA RINASCITA*



ALESSANDRO ARANGIO\*, ELENA DI BLASI\*, SONIA GAMBINO\*\*, NUNZIATA MESSINA\*

## MEZZOGIORNO D'ITALIA E SPOPOLAMENTO: CAUSE, CONSEGUENZE E SCENARI FUTURIBILI PER LA RINASCITA

In base ai dati dell'Ufficio Studi di Confcommercio tra il 1995 e il 2023 il numero dei residenti nel Sud d'Italia è sceso di oltre 900 mila unità, perdendo peso percentuale del totale Italia dal 36,4% al 33,6%.

Il Sud muore. È un'emorragia inesorabile che si riflette drammaticamente nelle strutture economiche, sociali e culturali di questa macro-area, facendole perdere vitalità in un mondo sempre più globalizzato, accrescendo i continui problemi legati all'occupazione, alla produzione, agli investimenti e alla sostenibilità ambientale ed incrementando il ritardo rispetto alle aree più evolute dell'Ue.

Le cause di questa recessione sono molteplici e possono essere ricondotte solo ad alcuni esempi:

- la crisi irreversibile di attività tradizionali nel campo dell'agricoltura e dell'artigianato;
- la crisi delle industrie siderurgiche e petrolchimiche;
- la limitatezza della rete infrastrutturale e della qualità dei servizi;
- la carente incidenza del turismo nel Sud d'Italia rispetto alle aree turistiche del Nord Italia;
- l'abbandono delle piccole attività commerciali;
- l'assenza di strumenti strategici e di una pianificazione territoriale all'altezza delle auspicabili prospettive di sviluppo.

La crisi demografica in atto nel Sud d'Italia supera i limiti geografici delle aree interne interessando anche le città metropolitane che, spesso, non hanno saputo cogliere le opportunità assegnate dalle politiche di finanziamento comunitario per le energie alternative, per la cultura, per il turismo, restando così emarginate da processi avanzati di sviluppo.

“Nei margini di una Italia lenta e rugosa, dove il sistema di reciprocità senza fine della comunità sostiene anche chi da solo non ce la fa, puoi scegliere se fermarti e metterti a disposizione degli altri o continuare a visitare il paese senza occupartene” (Rizzo, 2022, p. 11). Questo concetto focalizza le criticità che affliggono le aree interne, infatti, il territorio italiano è costituito dal 30% di aree marginali abitate da circa tredici milioni di persone, caratterizzate dalla progressiva erosione dei residenti e dalla contrazione di servizi, come: istruzione, sanità e occupazione. Queste realtà territoriali, che hanno subito un progressivo impoverimento economico, infrastrutturale, sociale e culturale, stanno, infatti, per diventare “paesi invisibili”.

La sessione ha inteso dare un contributo significativo al dibattito attuale in cui si sono intrecciati ai vari temi di ricerca le prospettive di valorizzazione di quei territori che allo stato attuale presentano condizioni di svantaggio o marginalità.

Barbara Brollo, Maria Rita Testa, Eleonora Meli hanno condotto la loro ricerca analizzando non solo la natalità effettiva, ma anche le intenzioni di fecondità. Il presente lavoro di ricerca è inserito all'interno del progetto GESI – “Geography and Social Inequality in Italy”, che coinvolge le università di Milano, Bologna, Catania, Trento e Luiss, con la collaborazione di ricercatori di CNR e Istat. Le autrici mirano a valutare come l'origine geografica influenzi determinati aspetti del corso di vita delle persone e si riverberi sulla produzione o riproduzione di disuguaglianze, interagendo con altre dimensioni quali l'educazione e le origini sociali.

Lo studio di Maria Pina Di Pastena si è concentrato sulle crisi più recenti (migratoria e pandemica) e come queste abbiano inciso sul declino demografico dei piccoli comuni delle regioni del Sud Italia per il periodo 2012-2021. I principali risultati ottenuti, attraverso un'analisi multivariata, hanno consentito di tracciare le dinamiche sociodemografiche evidenziando come nei piccoli comuni del Sud d'Italia il declino demografico tende a rafforzarsi nel tempo, con effetti di lungo periodo anche sull'economia locale.

Elena Di Blasi, Alessandro Arangio e Nunziata Messina hanno indagato un'area siciliana, a cavallo tra i Nebrodi e i Peloritani, attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa con interviste rivolte ai sindaci e agli *stakeholders*. L'obiettivo della ricerca è quello di individuare le strategie di riqualificazione di questo territorio che presenta emergenze comuni, come: progressiva riduzione dei residenti, elevati livelli di disoccupazione, quasi assenza di giovani, difficile accessibilità ai servizi essenziali (sanità, istruzione e mobilità), *digital divide* e





instabilità idrogeologica, con lo scopo di trasformare questa realtà in esempio virtuoso grazie a buone pratiche che mirino a rafforzare i processi di coesione sociale e territoriale.

Nell'area interna di Troina, nell'ennese, l'analisi dei fattori di sviluppo *locally-based* viene proposta da Grazia Arena e Maria Sorbello. Le autrici si concentrano sullo studio dei dati relativi al calo demografico, naturale e migratorio di questo territorio, focalizzando l'attenzione sulla necessità di un'oculata pianificazione territoriale e sulla progettualità per il reperimento dei fondi per il rilancio dell'economia, in particolare nei comparti agroalimentare e turistico, sancendo l'abbandono della cultura paternalistica e assistenzialista finora adottata.

Antonio Danese, invece, conduce una ricerca su due borghi, Calatabiano e Castiglione di Sicilia, ubicati sulle falde nordorientali dell'Etna, facenti parte della città metropolitana di Catania e adagiati lungo la Valle dell'Alcantara, che li divide dalla ex Provincia Regionale di Messina. L'autore concentra la sua analisi sul paesaggio e in particolare sulle nuove "creatività culturali" come riscatto all'"immobilismo" delle comunità, grazie all'attuazione di azioni politiche che, attraverso la nuova programmazione e il PNRR, possano innescare un processo di sviluppo di queste realtà ricche di giacimenti culturali, favorendo la sinergia con i comprensori limitrofi.

Stefano Crisafulli, infine, rievoca un possibile effetto *sprawl* del centro commerciale "Corolla" nel comprensorio milazzese. Tuttavia, l'autore rileva uno scarso effetto attrattore della struttura, poiché anche l'area in questione, nonostante sita sulla fascia costiera tirrenica del messinese, accusa un declino demografico. Evidentemente, il territorio oggetto di studio, nonostante si caratterizzi per essere uno spazio attrezzato per l'erogazione di servizi ai cittadini e un polo turistico importante nella città metropolitana di Messina, soffre i problemi di una deindustrializzazione e di una crisi demografica generalizzata.

## BIBLIOGRAFIA

- Barca F., Casavola P., Lucatelli S., a cura di (2014). *Strategia Nazionale per le Aree Interne: definizione, obiettivi, strumenti e governance*. Roma: Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici.
- La Foresta D. (2020). Il Mezzogiorno tra innovazione territoriale e conflitti locali. In: Amato V., a cura di, *Geografie dei rischi. Un percorso tra ambiente, tecnologia, infrastrutture, imprese*. Napoli: Editoriale Scientifica, pp. 9-28.
- Prezioso M. (2017). Aree interne e loro potenzialità nel panorama italiano e europeo. Introduzione al tema. *Geotema*, 55: 68-75
- Rizzo A. (2022). *I paesi invisibili*. Milano: Il Saggiatore.

\*Università degli Studi di Messina, Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche; [aarangio@unime.it](mailto:aarangio@unime.it); [edibiasi@unime.it](mailto:edibiasi@unime.it); [nunziata.messina@unime.it](mailto:nunziata.messina@unime.it)

\*\*Università degli Studi di Messina, Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi culturali; [sgambino@unime.it](mailto:sgambino@unime.it)

## INDICE

Presentazione di <i>Egidio Dansero</i>	pag. 3
Introduzione di <i>Giovanni Messina, Enrico Nicosia, Carmelo Maria Porto</i>	» 5
 <i>Nuove geografie della transizione eco-tecnologica</i>	
VITTORIO AMATO, DANIELA LA FORESTA, LUCIA SIMONETTI, STEFANO DE FALCO, Nuove geografie della transizione eco-tecnologica	» 9
TERESA AMODIO, Risorsa terra, risorse critiche e strategie post global	» 11
ROBERTA CURIAZI, MARINELLA FAVOT, ANTONIO MASSARUTTO, SARA BLASI, Dal Sud al Mondo: la supply chain delle materie prime critiche a sostegno della transizione eco-tecnologica	» 19
FRANCESCA SINATRA, GIUSEPPE BORRUSO, Territorializzazione, economia circolare e simbiosi industriale: il punto di vista geografico nell'ottimizzazione delle aree industriali	» 33
ALBERTO CORBINO, Energia solare per lo sviluppo locale delle comunità rurali: un caso di studio in Malawi	» 41
ANDREA CERASUOLO, Materie prime strategiche e "Sud Globale": una nuova prospettiva per l'Unione europea	» 49
 <i>Mezzogiorno d'Italia e spopolamento: cause, conseguenze e scenari futuribili per la rinascita</i>	
ALESSANDRO ARANGIO, ELENA DI BLASI, SONIA GAMBINO, NUNZIATA MESSINA, Mezzogiorno d'Italia e spopolamento: cause, conseguenze e scenari futuribili per la rinascita	» 57
BARBARA BROLLO, MARIA RITA TESTA, ELEONORA MELI, Dinamiche di fecondità nel Sud Italia, tra intenzioni e fecondità effettiva	» 59
MARIA PINA DI PASTENA, Gli effetti delle crisi sullo spopolamento: il caso del Sud Italia	» 67
ELENA DI BLASI, ALESSANDRO ARANGIO, NUNZIATA MESSINA, Analisi di un'area marginale siciliana tra i Peloritani e i Nebrodi nella prospettiva di valorizzazione	» 75
MARIA SORBELLO, GRAZIA ARENA, Fattori di sviluppo <i>locally-based</i> nell'area interna di Troina: dalle "aree tranquille" alla bioagricoltura sociale, dalla biodiversità alimentare ai borghi storici	» 85
ANTONIO DANESE, Calatabiano e Castiglione di Sicilia: due borghi a confronto fra immobilismi istituzionali e creatività culturali	» 95
STEFANO CRISAFULLI, La grande distribuzione organizzata come elemento di contrasto allo spopolamento: il caso del Parco Commerciale Corolla di Milazzo	» 103
 <i>"Lost in transition"? Politiche alimentari, Sud e sostenibilità quali sfide alle dinamiche del sistema agro-alimentare globale</i>	
ANNACHIARA AUTIERO, ENRICA POLIZZI DI SORRENTINO, DONATELLA PRIVITERA, <i>Lost in transition?</i> Politiche alimentari, Sud e sostenibilità quali sfide alle dinamiche del sistema agro-alimentare globale	» 111
MICHELA LAZZERONI, PIETRO ANSELMI, ADANELLA ROSSI, PAOLA ZAMPERLIN, I sistemi del cibo delle aree periferiche di fronte alle dinamiche globali. Il caso della Tuscia viterbese	» 115
GIUSEPPINA BIFULCO, VERONICA ALLEGRETTI, RICCARDO GIOVANNI BRUNO, EGIDIO DANSERO, BEATRICE FERLAINO, LUCA BATTISTI, Urban Food Policy e cooperazione decentrata: esperienze e prospettive in Senegal	» 123
ROSALINA GRUMO, Il commercio equo-solidale come esempio di cooperazione e di dialogo Nord-Sud: la filiera del cioccolato	» 131
SARA NOCCO, Nuovi luoghi del cibo: politiche, reti e spazi comuni	» 137
FAUSTO DI QUARTO, DANIEL DELATIN RODRIGUES, Per un'ecologia politica dei tropicali italiani: il caso della Sicilia	» 147

ANTONIETTA IVONA, ROSARIO DE IULIO, Le sagre enogastronomiche, patrimonio identitario e attrattore turistico. La sagra dei funghi di Cusano Mutri (Benevento)	» 153
ENRICA POLIZZI DI SORRENTINO, DONATELLA PRIVITERA, Le politiche locali del cibo tra governance e innovazione sociale	» 161
MARIATERESA GATTULLO, FRANCESCA RINELLA, Costruzione dell'identità locale, cibo e turismo: il caso "Puglia a tavola"	» 167
DONATELLA PRIVITERA, IRENE SELVAGGIO, ALESSANDRO SCUDERI, L'agricoltura sociale quale sfida per la società del benessere: esempi di buone pratiche per categorie svantaggiate	» 175
 <i>Il Global South nella geopolitica: finzione mediatica o realtà</i>	
ALBERTO CATANIA, Sud Globale: la fallacia retorica di un concetto geopolitico	» 183
VINCENZO ESPOSITO, MASSIMILIANO BENCARDINO, <i>Special Economic Zones</i> in Egitto: un caso studio	» 189
 <i>La cooperazione internazionale oltre l'asse Nord-Sud: persistenze, innovazioni, scenari</i>	
VALERIO BINI, ELISA BIGNANTE, SILVIA GRANDI, La cooperazione internazionale oltre l'asse Nord-Sud: persistenze, innovazioni, scenari	» 199
DIANA CILIBERTI, La cooperazione (in)visibile. Le potenzialità dell'associazionismo straniero nei processi di sviluppo socio-territoriale	» 201
SILVIA GRANDI, LUCIA FERRONE, Iniziative <i>faith-based</i> in Kenya per un'analisi della relazione tra sviluppo e missionarietà dopo il Concilio Vaticano II e i processi onusiani	» 207
ANDREA SALUSTRI, SILVIA SACCHETTI, Policrisi e disuguaglianze: alla ricerca di un modello interpretativo	» 215
ASIA IRSARA, Comprendere la resilienza: le esperienze di Intag e Cotacachi, Ecuador	» 223
ISABELLA GIUNTA, SARA CARIA, JORGE YEPEZ, Gestione decentrata della cooperazione internazionale in Ecuador: analisi delle caratteristiche e tendenze	» 231
 <i>Ai margini del Mediterraneo: periferie e presenze migranti tra identità, disuguaglianze e segregazione</i>	
SIMONE BOZZATO, CLAUDIO GAMBINO, PIERLUIGI MAGISTRI, CARLO PONGETTI, GIOVANNA GIULIA ZAVETTIERI, Ai margini del Mediterraneo: periferie e presenze migranti tra identità, disuguaglianze e segregazione	» 239
DARIO BERTOCCHI, LISA SCAFA, GIOVANNA GIULIA ZAVETTIERI, Disagio socio-territoriale e dinamiche migratorie nel Lazio: un'indagine cartografica	» 241
SIMONE BETTI, LORENZO VIRGINI, Geografia dello "sport immigrato": esperienze nelle periferie marchigiane	» 253
DONATA CASTAGNOLI, Pratiche agricole e migrazioni: dall'orticoltura terapeutica alla gestione dal basso delle attività stagionali	» 265
FABIO FATICHENTI, GINO FILIPPO MASSETTI, Immigrazione e territorializzazione dello sfruttamento del lavoro agricolo. Esempi dall'Italia	» 271
CARLO PONGETTI, DIEGO BORGHI, Enclave etniche nelle Marche, tra deprivazione e segregazione urbana	» 279
 <i>Natura e società: l'ordine nuovo di una cultura geografica ibrida</i>	
LUISA CARBONE, DANIELA LA FORESTA, TONY URBANI, Natura e società: l'ordine nuovo di una cultura geografica ibrida	» 289
LUISA CARBONE, La metafora gramsciana del Sud del mondo	» 293
TONY URBANI, Alla ricerca di un ordine nuovo: possibili dialoghi fra Nord e Sud	» 299
MIRIAM NOTO, Presente e futuro dei social media in Italia: equilibrio o ibridazione tra spazio e luogo?	» 305
FEDERICO DE ANDREIS, ANTONIO CIASCHI, Turismo e pianificazione territoriale. Un approccio di geografia gestionale	» 311

*La “transizione turistica” delle aree interne del Mezzogiorno tra pratiche di successo e insostenibilità*

ANGELA CRESTA, NADIA MATARAZZO, La “transizione turistica” delle aree interne del Mezzogiorno tra pratiche di successo e insostenibilità	» 323
ILARIA GRECO, La transizione turistica nelle aree rurali. Un modello di analisi per gli ecosistemi turistici della Campania	» 325
GIORGIA IOVINO, Il turismo nelle strategie di sviluppo delle aree rurali. Un’analisi del discorso pubblico in alcuni ambiti di governance del Salernitano	» 335
GERMANA CITARELLA, Il Parco Regionale del Matese tra criticità e possibili potenzialità di sviluppo turistico	» 345
FEDERICA EPIFANI, Note preliminari per un atlante della sostenibilità turistica	» 353
CLARA DI FAZIO, LUIGI MUNDULA, MARIA PARADISO, Dai “turismi” al turismo integrato: il piano strategico della Città Metropolitana di Palermo	» 359

*Dallo spazio aeroportuale allo spaziorporto. Evoluzione di confine e frontiera tra spazi classici e in divenire*

CLARA DI FAZIO, MARIA PARADISO, MARCELLO TADINI, Dallo spazio aeroportuale allo spaziorporto. Evoluzione di confine e frontiera tra spazi classici e in divenire	» 369
MARCELLO TADINI, Cargo aereo e spaziorporto: il caso di Taranto-Grottaglie	» 371
CLARA DI FAZIO, LUIGI MUNDULA, MARIA PARADISO, Gli spaziorporti tra opportunità di sviluppo e minaccia ambientale. Il caso Criptaliae Spaceport	» 379
PAOLO GARBATI, Valutazione della pericolosità del vento e misure di mitigazione: il caso del nuovo spaziorporto di Grottaglie	» 389

*L’impatto sul Paese e in particolare sulle regioni meridionali del progetto di autonomia differenziata*

FRANCESCO DINI, SERGIO ZILLI, L’impatto sul Paese e in particolare sulle regioni meridionali del progetto di autonomia differenziata	» 397
FRANCESCO DINI, Autonomia differenziata: prima del tronco le radici	» 401
SERGIO ZILLI, Autonomia differenziata e Regioni a statuto speciale: prospettive di ricaduta	» 409
ELEONORA GUADAGNO, ROBERTA MINGO, Autonomia differenziata e vulnerabilità socio-ambientale. Quali rischi per il Mezzogiorno d’Italia?	» 417

*Incontro Nord-Sud: flussi, reti e relazioni tra migranti*

RAFFAELLA AFFERNI, CARLA FERRARIO, Incontro Nord-Sud: flussi, reti e relazioni tra migranti	» 427
KRISTINA MAMAYUSUPOVA, “Luoghi-isola” di lingua e cultura russa nell’Europa del Sud: ruolo delle associazioni culturali nella migrazione femminile russa e russofona in Italia	» 431
ANTONELLO SCIALDONE, Qualificazione e regolazione delle funzioni di mediazione interculturale: un confronto tra modelli e standard di stati membri Ue	» 439
CARLA FERRARIO, I corridoi umanitari: progetti innovativi e pratiche alternative	» 447
RAFFAELLA AFFERNI, L’accoglienza dei profughi ucraini in età scolare	» 455

*Vulnerability as a “Northern” discourse: ripensare al degrado ambientale, alla sostenibilità e ai cambiamenti climatici al di là delle logiche di stigmatizzazione socio-spaziale*

ELEONORA GUADAGNO, LUCIA FERRONE, Vulnerability as a “Northern” discourse: ripensare al degrado ambientale, alla sostenibilità e ai cambiamenti climatici al di là delle logiche di stigmatizzazione socio-spaziale	» 463
NOEMI MARCHETTI, Indagine dicotomica della vulnerabilità: esempi di Global North nel Nord e nel Sud del mondo	» 467
GIULIANO LUONGO, Il disastro del Mare d’Aral: riflessioni in un’ottica classica di resilienza	» 473
DOMENICO DE VINCENZO, Energy paradoxes in Sub-Saharan Africa	» 477

CECILIA PASINI, L'industria della raffinazione tra crescita e declino. Parabole tra Nord e Sud	» 485
SILVIA KEELING, La mobilità residenziale da Milano e Torino verso le aree montane	» 491
ELEONORA GIOIA, Vulnerabilità, adattamento e partecipazione: esplorando il ruolo degli ecomusei nella geografia del rischio	» 497
GUSTAVO D'AVERSA, HYNOR VITIJA, La narrazione delle catastrofi antropogeniche nella nuova drammaturgia teatrale italiana e balcanica	» 503

*Innovazione e digitalizzazione: divari territoriali e nuove accessibilità*

DANIELA LA FORESTA, MICHELA LAZZERONI, MONICA MORAZZONI, Innovazione e digitalizzazione: divari territoriali e nuove accessibilità	» 513
PAOLA SAVI, Imprese e tecnologie digitali: divari dimensionali, settoriali e territoriali	» 517
MATTIA DE MARTINO, Zone Economiche Speciali, innovazione e clusterizzazione. Il caso di Katowice e le criticità della proposta italiana	» 525
ANNA MARIA PIOLETTI, MARTA FAVRO, Nuove sfide per il patrimonio locale: l'innovazione digitale per lo sviluppo del territorio	» 531
DANIELA LA FORESTA, ILARIA BRUNER, Innovazione tecnologica, benefici e rischi: analisi degli impatti geografici sul <i>digital divide</i> globale	» 537
GIUSEPPE LELOW, FAUSTO MARINCIONI, ICT (Information and Communication Technologies) e Global South: prospettive geografico-epistemologiche nel contesto della riduzione del rischio disastri	» 545
PAOLO PANE, Città digitali e sostenibilità. L'applicazione dell'intelligenza artificiale nella gestione dei rifiuti solidi urbani	» 551
MICHELA LAZZERONI, ANTONELLO ROMANO, Dinamiche centro/periferia nella rete scientifica globale: un'analisi spaziale delle pubblicazioni sull'intelligenza artificiale	» 557

*Antropocene e turismo: dal cambiamento climatico al management delle destinazioni*

ENRICO NICOSIA, LUCREZIA LOPEZ, RUBÉN C. LOIS GONZÁLEZ, Antropocene e turismo: dal cambiamento climatico al management delle destinazioni	» 565
GIUSEPPE BIAZZO, La sostenibilità del turismo come strumento di resistenza al cambiamento climatico delle aree interne italiane	» 569
MARCO CAVALLARO, CARLOTTA COSTANZO, LUISA EMANUELE, <i>Overtourism</i> e politiche di mitigazione: l'ecomuseo	» 575
ANTONIETTA IVONA, Clima e turismo, il rapporto che cambia. <i>Last chance tourism</i> o nuovi scenari?	» 583
GIANNI PETINO, Il turismo lento, a bassa densità e di prossimità	» 591
ANNA MARIA PIOLETTI, MARTA FAVRO, ALINE PONS, GIANMARIO RAIMONDI, Turismo e cambiamento climatico: nuove prospettive per la Bassa Valle d'Aosta	» 597
MATTIA SPANÒ, Uomo, ambiente e turismo. Il caso della Scala dei Turchi	» 603

*I trasporti al servizio dei "turismi": quando gli spostamenti delineano la destinazione*

FEDERICO CUOMO, SONIA MALVICA, GIANLUCA SCANU, I trasporti al servizio dei "turismi": quando gli spostamenti delineano la destinazione	» 611
GUIDO LUCARNO, Il turismo ferroviario: caratteri, fattori di successo e modalità di offerta sul mercato internazionale	» 613
BARBARA DELLE DONNE, La narrazione del paesaggio attraverso i veicoli lenti delle tratte ferroviarie storiche	» 619
ILARIA BRUNER, I Cammini d'Italia tra turismo lento e mobilità dolce: analisi del fenomeno nell'Italia meridionale e settentrionale	» 625
NICHOLAS ZALEWSKI, L'inaccessibilità del Mezzogiorno ai turisti stranieri	» 633

FEDERICO CUOMO, SONIA MALVICA, GIANLUCA SCANU, Insularità e dinamiche del trasporto aereo. Il caso studio del nord Sardegna	» 639
CHIARA FERRO, La promozione di Dubai quale polo commerciale e destinazione turistica del Golfo	» 647
<i>Globalizzazione, digitale e medialità: quotidianità e rappresentazioni delle differenze</i>	
EMANUELA CARAVELLO, Pratiche digitali per patrimoni culturali accessibili: la risposta italiana alla pandemia	» 657
FRANCESCO DE PASCALE, Geografie della prossimità: una mappa delle testimonianze di quarantena da parte di studenti durante la pandemia da Covid-19 in Calabria	» 663
GIUSEPPE TERRANOVA, Digitalizzazione e sviluppo sostenibile: una prospettiva geopolitica	» 667
LEONARDO MERCATANTI, GAETANO SABATO, Asimmetrie nell'accesso alla rete: una prospettiva geografico culturale	» 673
<i>Sud e sviluppo locale</i>	
GIROLAMO CUSIMANO, GIOVANNI MESSINA, Nuova stagione dello sviluppo rurale. Una nota sulla Sicilia	» 681
VALENTINA CASTRINUOVO, Reti museali e sviluppo delle aree interne. Verso un approccio decoloniale e situato	» 685
GRAZIA CALABRÒ, SONIA GAMBINO, Un nuovo strumento di sviluppo per un'area dalle grandi radici storico-culturali: il distretto del cibo Nebrodi Valdemone	» 691
MARCO CAVALLARO, CARLOTTA COSTANZO, Itinerari culturali e sviluppo economico	» 697
MAURO IACOVIELLO, ALBERTO CORBINO, L'approccio integrato nella programmazione pluriennale dei parchi fluviali. Il caso del Parco Regionale dell'Ofanto in Puglia	» 703
GAVINO MARIOTTI, MARIA VERONICA CAMERADA, SALVATORE LAMPREU, SILVIA CARRUS, Le aree rurali nella nuova programmazione europea: criticità e traiettorie di sviluppo	» 709
<i>Sud è magia? Geopolitiche e ruolo sociale del magico</i>	
DANIELE PARAGANO, GIULIA VINCENTI, Sud è magia? Geopolitiche e ruolo sociale del magico	» 719
ANDREA GIANSAANTI, L'immaginario del Sud Italia: pratiche e narrazioni tra misticismo, scaramanzia e spettacolarità	» 721
MARISA MALVASI, Alla scoperta di alcuni aspetti della Napoli magica	» 727
DANIELE PARAGANO, Sud e magia tra stigma e vanto	» 733
SIMONA PINO, La pizzica oltre i confini salentini: quanto resta delle "pizzicate" e del tarantismo?	» 739
GIULIA VINCENTI, Tra riti e simbolismo politico: la regina venuta dal Nord	» 745
<i>Il "maptelling" al servizio della destinazione: costituzione, identificazione e narrazione</i>	
SONIA MALVICA, CARMELO MARIA PORTO, Il "maptelling" al servizio della destinazione: costituzione, identificazione e narrazione	» 753
FRANCESCA SINATRA, ANDREA GALLO, SALVATORE DORE, GIUSEPPE BORRUSO, Sulle tracce del Barone Revoltella: un viaggio geografico nell'origine degli studi economici a Trieste	» 755
MICHELE SPAGNUOLO, Nuove pratiche di turismo. Il videomapping e il caso studio di Ripe San Ginesio	» 763
SONIA MALVICA, DONATELLA CARBONI, CARMELO MARIA PORTO, Dalla Sardegna alla Sicilia: itinerari come strategie per una destinazione sostenibile	» 771
<i>Dai confini del Mediterraneo: spazi di militarizzazione e migrazioni</i>	
NOEMI BERGESIO, LORENZO MAULONI, GIACOMO SPANU, Dai confini del Mediterraneo: spazi di militarizzazione e migrazioni	» 781
PAOLO CUTTITTA, Il movimento "Refugees in Llibya". Spazi trans-mediterranei di solidarietà	» 785
MARCO NOCENTE, L'isola dell'Asinara: continuità storiche nelle pratiche della deportazione	» 791

*Metodi creativi e “piedi nel fango”: geografie, storie e rappresentazioni dalle montagne meridionali*

- LINA MARIA CALANDRA, GIULIA DE CUNTO, FRANCESCA SABATINI, MAURO VAROTTO, Metodi creativi e “piedi nel fango”: geografie, storie e rappresentazioni dalle montagne meridionali » 801
- DANIELE BAGNOLI, Le montagne del Sud attraverso lo sguardo dei camminatori: dualismi e impatto discorsivo dalle esplorazioni storiche all’escursionismo » 805
- ANDREA DI BERNARDO, Partecipazione e sviluppo di comunità basato sulle risorse (ABCD) nelle aree interne e montane » 813
- ANNALISA SPALAZZI, MIMMO CURCIARELLO, Riabitare le montagne del Sud nell’impresa del fare comunità. Il caso di Tavola Rotonda » 819
- GIULIA FERRANTE, Co-creare sviluppi “diversi” nelle aree interne. Una proposta di ricerca-azione geolinguistica » 827
- CLAUDIO DI GIOVANNANTONIO, VALERIO CRISTOFORI, ANDREA VANNINI, Castagneti da frutto in abbandono culturale: misurare la transizione a bosco per adattare le politiche di recupero » 833





